



OLTRE LA NOTTE

Regia: Fatih Akin

Interpreti: Diane Kruger, Denis Moschitto, Numan Acar

Origine e produzione: GERMANIA / FATIH AKIN, MÉLITA TOSCAN DU PLANTIER, BOMBERO INTERNATIONAL, MACASSAR PRODUCTIONS

Durata: 106'

- Premio come miglior attrice (Diane Kruger) al Festival di Cannes 2017
- Premio come miglior film straniero ai Golden Globes 2018

Amburgo. La vita di Katja crolla improvvisamente quando il marito e il figlio muoiono in un attentato. La donna cerca di reagire al tragico evento e trova in Danilo Fava, avvocato e amico del marito, un sostegno nel corso del processo contro i due sospetti attentatori: una giovane coppia appartenente alla scena neo-nazista. I tempi legali non coincidono però con l'urgenza di fare giustizia che ormai domina Katja.

“Ispirato a uno dei tanti eventi di violenza xenofoba accaduti di recente in Germania, il film *Oltre la notte* è una tragedia in tre atti condotta sul filo della suspense; o, se si vuole, un thriller impregnato del dolore di un lutto impossibile da elaborare. Nella vicenda il motivo dell'estremismo di destra dilagante nell'intera Europa è centrale, ma il cineasta germanico di origine turca Fatih Akin evita la trappola del film a tesi assorbendo l'elemento socio/politico all'interno di un convincente tessuto drammaturgico. (...) Tornata a girare in patria dopo anni di trasferta hollywoodiana, Diane Kruger ha perfettamente compreso il sentimento di perdita e annientamento che divora il personaggio; e ha incarnato una Katja fragile come chi ha perso tutto e forte come il samurai tatuato sulla sua pelle con un'intensità che le ha assicurato meritati premi a Cannes e ai Golden Globe. Nella livida fotografia di Rainer Klausmann e sul rock intriso di tristezza di Joshua Homme, Akin gioca una regia di calibrata essenzialità.”

Alessandra Levantesi Kezich, “La Stampa”

“Non ha mai avuto paura di osare, Fatih Akin. Regista tedesco di origine turca, ha fatto irruzione con un film energico e senza compromessi come *La sposa turca*, vincitore dell'Orso d'oro nel 2004; una scarica di vitalità subito adottata come esemplare dalla minoranza turca in Germania. La sua carriera è proseguita raccontando i ponti e le rotture nel rapporto fra le sue due patrie, sempre in tono minore, però, non riuscendo mai a replicare quell'equilibrio fra rabbia e narrazione. In questo periodo denso di nubi, affronta in *Aus dem Nichts* il tema più complesso di tutti: il terrorismo. Per farlo ha scelto Diane Kruger, attrice così internazionale che è al primo ruolo in cui recita nella sua lingua madre. (...) Akin vuole porre attenzione su una forma di terrorismo esistente, ma poco raccontato in epoca di stragi dell'ISIS per tutta Europa: quello interno, bianco, razzista e ispirato ancora alle storture ideologiche della supremazia della razza ariana.”

Mauro Donzelli, “Comingsoon.it”